



PROVINCIA DI VICENZA
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"



CEREALI

BOLLETTINO FITOSANITARIO N. 3 DEL 12 APRILE 2012

METEO VENETO a cura dell'A.R.P.A.V. Servizio Meteorologico Regionale di Teolo (PD)

Evoluzione generale: Dopo una breve fase di tempo relativamente stabile nella giornata di giovedì, seguirà ancora moderato maltempo legato ad una vasta area depressionaria sull'Europa centro-occidentale che porterà intensa nuvolosità e precipitazioni, a tratti diffuse.

Tempo previsto: Inizialmente ampie zone di sereno con qualche addensamento nuvoloso a ridosso dei rilievi e localmente anche in pianura. In seguito tendenza a graduale aumento della nuvolosità, più consistente in prossimità dei rilievi dove sarà probabile, specie sui settori occidentali, qualche locale e breve precipitazione dalla serata. Limite della neve intorno ai 1400/1600m. Temperature massime in sensibile aumento. In serata locali rinforzi da Sud-Est sulla costa.

Venerdì: In prevalenza molto nuvoloso o coperto. Precipitazioni probabilità in aumento nel corso della mattinata fino ad alta (80/100%) di piogge da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio. Limite della neve intorno ai 1300/1600m. Tendenza a diradamento delle precipitazioni dalla serata. Temperature minime in aumento, massime in calo, più marcato in pianura.

Sabato: In prevalenza molto nuvoloso o coperto. Precipitazioni probabilità in aumento nel corso della mattinata fino ad alta (80/100%) di piogge da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio. Limite della neve intorno ai 1300/1600m. Tendenza a diradamento delle precipitazioni dalla serata. Temperature minime in aumento, massime in calo, più marcato in pianura.

Domenica: In prevalenza molto nuvoloso salvo possibili parziali e temporanee schiarite. Precipitazioni sparse ed intermittenti anche a carattere di rovescio o locale temporale. Limite della neve superiore ai 1500/1800m. Temperature senza variazioni di rilievo, salvo calo dei valori massimi in pianura.

Frumento tenero ed altri cereali a paglia

Il frumento è nella fase di allungamento del 2°-3° nodo di levata a seconda della precocità delle colture, con crescita rallentata rispetto alle scorse settimane, a causa dell'abbassamento delle temperature. Le precipitazioni, anche se scarse (circa 22 mm a Lonigo alla data del 10 aprile in cui si sono effettuate le ricognizioni in campo), hanno interrotto il lungo periodo di siccità, evitando per il momento uno stress idrico, già iniziato sui terreni più leggeri. E' necessario valutare tra qualche giorno lo stato fisiologico delle colture, in funzione delle condizioni meteorologiche ancora instabili e delle precipitazioni di questi giorni (21 mm a Lonigo nella giornata del 11 aprile). Nelle colture con ampia rotazione e buon tenore di sostanza organica del terreno, il frumento si presenta in ottime condizioni, superiori alla media.

Sotto il profilo fitosanitario non si riscontrano malattie fungine e per il momento non si consigliano trattamenti. L'elevata fittezza di alcune colture può consentire, nelle prossime settimane, attacchi precoci di **Oidio** e **Septoria**, in caso di condizioni climatiche favorevoli alle malattie fungine.

Per quanto riguarda la **concimazione del frumento tenero e duro** è previsto il secondo apporto azotato, già consigliato per le coltivazioni più precoci. Viste le precipitazioni in corso, questo intervento si può rimandare di qualche giorno, anche alla prossima settimana soprattutto dove la prima concimazione è avvenuta più tardivamente. In questo stadio di piena levata del frumento va somministrato il 55-60% dell'azoto totale di post-emergenza previsto in base alle attese aziendali di produzione (es. 70-85 kg/ha di azoto alla levata per una produzione di 7,5 t/h

Prossimo bollettino mercoledì 18 aprile